

COMUNICATO STAMPA

Indagine congiunturale

*Le proiezioni di chiusura anno ridimensionano
il calo del fatturato (-11,6%)
Decisiva la resilienza del settore e
la capacità di reazione delle aziende che interpretano
i cambiamenti in atto nelle abitudini di acquisto e nei canali*

Milano, 29 settembre 2020 – L'Indagine congiunturale presentata oggi dal Centro Studi di Cosmetica Italia delinea un panorama diverso dalla rilevazione pre-Covid e offre un'analisi delle principali ripercussioni che l'emergenza sanitaria ha avuto sul settore cosmetico.

Il 2020 era infatti iniziato con una sostanziale tenuta degli indicatori economici, situazione completamente ridefinita dal lockdown e dalla rimodulazione delle dinamiche di mercato.

Ufficio Stampa

Benedetta Boni

(+39) 02.281773.48

(+39) 333.8785084

benedetta.boni@cosmeticaitalia.it

Francesca Casirati

(+39) 02.281773.47

(+39) 340.1711105

francesca.casirati@cosmeticaitalia.it

A fine anno si stima che il **fatturato globale del settore cosmetico** registrerà una **contrazione dell'11,6%** per un valore di 10,5 miliardi di euro; a condizionare questo risultato è il **mercato interno (-9,3%)**, ma soprattutto l'**export** che segna un **calo del -15%**.

Il confronto tra la **bilancia commerciale** del primo semestre 2020 e quella dell'analogo periodo 2019 registra una **variazione negativa di 311 milioni di euro**, performance ben migliore di altri settori contigui non food.

«Nel leggere questi dati caratterizzati da un segno negativo dobbiamo innanzitutto comprendere le difficoltà che le nostre aziende hanno affrontato: dal lockdown alla chiusura di molti esercizi distributivi, dalle tensioni sui mercati esteri e nel reperire le materie prime al cambiamento delle abitudini di acquisto – commenta **Renato Ancorotti, presidente di Cosmetica Italia** – Queste stime, ben più contenute rispetto a quanto ci saremmo aspettati solo pochi mesi fa, testimoniano la decisiva capacità di reazione del nostro settore che, in un contesto di crisi, dà prova di solidità, capacità imprenditoriale e resilienza. Un atteggiamento dimostrato anche dagli investimenti in ricerca e innovazione che continuano a rappresentare il 6% del fatturato, il doppio della media nazionale».

Uno sguardo all'andamento dei canali rivela in maniera ancora più evidente alcune importanti novità nelle abitudini di consumo. È infatti l'**e-commerce** il solo canale che registra un andamento positivo con una crescita stimata del **+35%** a fine 2020.

Federchimica - Confindustria

20131 **Milano**, via Accademia 33

tel. +39 02 281773 1

www.cosmeticaitalia.it

Codice Fiscale 80052390152



